

OGGETTO: ADESIONE AL PROGETTO “PIANO GIOVANI DI ZONA DELLA VALLE DEL CHIESE” ANNO 2019.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che

il Consiglio Comunale di Valdaone con deliberazione n. 43 del 26 ottobre 2016 ha approvato la convenzione fra i comuni di Storo, Bondone, Castel Condino, Borgo Chiese, Valdaone, Pieve di Bono-Prezzo e Sella Giudicarie per la realizzazione del Piano Giovani di Zona della Valle del Chiese, con decorrenza dalla data di sottoscrizione della medesima e con termine ultimo al 31 dicembre 2019;

Atteso che i Comuni, come previsto nella convenzione rep. n. 1265 del 29/11/2016, devono prevedere € 2,00 per abitante, oltre a € 0,30 per abitante per il Comune capofila,

Rilevato che con nota del Comune di Storo pervenuta al prot. com.le n. 3524/2019, è stato trasmesso il Piano Giovani di zona per l'anno 2019, comunicando inoltre l'importo da prevedere nel bilancio di previsione 2019 per il Comune di Valdaone pari ad € 2.707,10;

Esaminato il citato Piano e ritenuto meritevole di approvazione in considerazione dell'indubbia utilità sociale dallo stesso rappresentato e rinviando per relationem allo stesso, come archiviato nel sistema Pitre, dando atto che il Piano è stato approvato dal Tavolo Tecnico e dalla P.A.T. con determina del Dirigente dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili n. 110 assunta in data 10.04.2019;

Ritenuto quindi, opportuno procedere all'adesione formale al citato progetto.

Vista la disponibilità finanziaria alla Missione 12 Programma 01 Titolo 1 Macroaggregato 04 - capitolo 5595 Conto Piano Finanziario U.1.04.04.01.000 -, del bilancio di previsione per l'anno 2019-2021 per l'esercizio 2019.

Visto il Codice degli Enti Locali (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

Visto il Regolamento di contabilità adottato con delibera del Consiglio Comunale n. 43 dd. 24.10.2018, esecutiva.

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 33 dd. 13.03.2019 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per gli esercizi finanziari 2019-2020-2021.

Visto l'atto di nomina da parte del Sindaco dei Responsabili dei Servizi prot. n. 2130 dd. 15.03.2019 e visto il decreto sindacale prot. n. 2131 di data 15.03.2019 di delega ai Responsabili dei Servizi delle funzioni per l'assunzione degli atti di natura gestionale.

Preso atto dei pareri favorevoli resi in forma scritta ed acquisiti agli atti, espressi sulla proposta di deliberazione dai responsabili dei servizi interessati, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile, ai sensi degli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

Acquisita l'attestazione, resa dal Responsabile del Servizio Finanziario e Affari Generali ai sensi dell'art. 153, comma 5, dell'art. 183, commi 5, 6, 7, 8, 9, e 9-bis del D.Lgs. n. 267/2000, dell'art. 5 del regolamento di contabilità e del paragrafo 5.3.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118), relativa alla copertura finanziaria della spesa derivante dalla presente deliberazione;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano,

DELIBERA

- 1. di prendere atto**, per quanto meglio specificato in premessa, del Piano Giovani di Zona della Valle del Chiese 2019, promosso dal Comune di Storo come depositato in atti al prot. n. 3524/2019.
- 2. di dare atto che** all'impegno e alla liquidazione della spesa di cui al punto precedente provvederà il Responsabile del Servizio Finanziario-Affari Generali con proprio provvedimento;

3. **di comunicare** il seguente provvedimento, contestualmente all'affissione all'albo pretorio, ai capigruppo consiliari ai sensi del 2° comma dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma T.A.A. (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.
4. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 4, c. 4 della L.P. n. 23/1992, avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
- ✓ ricorso in opposizione alla Giunta Comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183 comma 5 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - ✓ ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
 - ✓ ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199, in alternativa alla possibilità indicata al punto precedente, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

K.R.